

Prot. 633

**Progetto:** “La casa per una reale integrazione degli immigrati”  
**Azioni:** 2 “Realizzazione di un Centro servizi abitativi – CeSA”  
3 “Fondo di garanzia solidale”  
**Intervento:** “Formazione graduatoria/elenco e certificazione disagio abitativo”

### AVVISO PUBBLICO

per l’inserimento nella graduatoria/elenco del CESA (Centro Servizi Abitativi), al fine di ottenere la certificazione che dà diritto agli aiuti per l’accesso e la permanenza di famiglie extra-comunitarie a basso reddito in alloggi di edilizia privata

### IL SEGRETARIO DELL’UNIONE

in esecuzione della propria determinazione n. 75 del 03/11/2009, esecutiva ai sensi di legge,

### RENDE NOTO

#### Art. 1 Finalità

Riferimenti normativi:

- Ministero della solidarietà Sociale – D.G. Immigrazione – Decreto del 12.09.2007 “Avviso n. 1/2007
- Legge 9 dicembre 1998, n. 431
- Regione Molise - Regolamento Regionale 23 giugno 2000, n. 2
- Regione Molise - Determina dirigenziale n. 171 del 10.10.2008 in BURM n. 25 del 31.10.2008

L'emergenza abitativa legata alla presenza di extra-comunitari sul nostro territorio ha sensibilizzato e orientato l'Unione dei Comuni del Basso Biferno verso l'adozione di un sistema di strumenti organici, con l'obiettivo di favorire l'accesso alla locazione privata da parte degli extra-comunitari. In attuazione del progetto “La casa per una reale integrazione degli immigrati”, finanziato dal Ministero della solidarietà sociale, l'Unione dei Comuni ha istituito il Ce.SA. (Centro Servizi Abitativi) che, opera come immobiliare sociale pubblica, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione, con l'ausilio di specifici incentivi. Si tratta di incentivi economici a favore del proprietario e di un contributo economico a favore dell'inquilino. Col presente avviso l'Unione intende raccogliere le istanze degli extra-comunitari che si trovano in condizioni di disagio abitativo per formare una apposita graduatoria/elenco e CERTIFICARE tale condizione. In presenza di regolare contratto di affitto la certificazione dà diritto alle agevolazioni previste dal servizio.



## **Art. 2 Area di applicazione dell'iniziativa**

L'area di applicazione delle misure contemplate nel presente avviso coincide con i seguenti comuni appartenenti all'Unione dei Comuni del Basso Biferno: Campomarino, Guglionesi, Larino, Montecilfone, Montenero di Bisaccia, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis e Ururi.

## **Art. 3 Risorse finanziarie disponibili**

Le risorse finanziarie disponibili per gli incentivi economici ai proprietari e agli inquilini sono pari a € 251.470,00.

## **Art. 4 Requisiti di accesso**

Possono fare richiesta per l'inserimento nella graduatoria/elenco del CeSA gli extra-comunitari che si trovano in condizione di disagio abitativo, al fine di ottenere apposita certificazione che dà accesso agli incentivi previsti.

I requisiti necessari per poter presentare la domanda sono i seguenti:

1. essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
2. svolgere attività lavorativa al momento della presentazione della domanda (verrà valutata anche l'eventuale condizione di temporanea disoccupazione);
3. conseguire un reddito imponibile familiare (*al lordo delle deduzioni e degli oneri deducibili*) non superiore ad € **17.000,00**;
4. non avere fruito di altri contributi pubblici concessi per le medesime finalità.

## **Art. 5 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda in originale, sottoscritta e corredata di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo posta prioritaria o consegnata a mano al seguente indirizzo:

- **Unione dei Comuni del Basso Biferno – Ufficio CeSA**  
**Via Cluenzio, n. 28 – 86035 Larino (CB)**

Le domande, indirizzate all'Unione dei Comuni, potranno, altresì, essere consegnate a mano presso gli uffici di cittadinanza dei comuni di: Campomarino, Guglionesi, Larino, Montecilfone, Montenero di Bisaccia, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis e Ururi.

Ai fini dell'accertamento dei termini di presentazione fa fede la data di ricevimento presso l'Ufficio CeSA dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno. Le amministrazioni non assumono alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il plico contenente la domanda, e la relativa documentazione allegata, dovrà riportare all'esterno oltre ai dati identificativi del richiedente la seguente dicitura:

**PROGETTO "LA CASA PER UNA REALE INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI"  
RICHIESTA DI INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA/ELENCO DEL CE.S.A.**

I documenti da allegare alla domanda sono:

1. copia dei documenti attestanti il possesso del permesso di soggiorno;
2. copia della documentazione attestante lo svolgimento di attività lavorativa (copia del contratto di lavoro o di eventuali documenti attestanti la condizione di temporanea disoccupazione);
3. copia della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente alla presentazione della domanda; in caso di mancanza di tale dichiarazione, ai fini dell'accertamento del reddito familiare, si prenderà in considerazione quello risultante dal contratto di lavoro presentato;
4. dichiarazione sostitutiva di notorietà (*dichiarazione inserita nel modulo di domanda*) attestante:
  - o di essere cittadino extra-comunitario;
  - o di non avere fruito, nell'anno 2009, di altri contributi pubblici concessi per le medesime finalità.

L'avviso pubblico e i relativi allegati potranno essere scaricati dal sito internet [www.unionebassobiferno.cb.it](http://www.unionebassobiferno.cb.it) o ritirati a mano presso la sede dell'Unione – Ufficio Ce.SA o le sedi dei Comuni di Campomarino, Guglionesi, Larino, Montecilfone, Montenero di Bisaccia, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Ururi.

**Le domande potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente avviso e sino al 20 febbraio 2010 (salvo proroga), con riserva di chiusura anticipata nel caso in cui lo stanziamento previsto si esaurisse prima di tale termine.**

#### **Art. 6 Modalità di istruttoria e valutazione delle domande**

Con cadenza quindicinale, la struttura del Ce.SA istruisce le domande pervenute, comprese quelle presentate presso gli Uffici di Cittadinanza dei Comuni e regolarmente trasmesse all'Ufficio centrale, per la formazione e l'aggiornamento della graduatoria/elenco generale, la cui validità è subordinata all'approvazione da parte della Giunta dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno. Per la formazione della graduatoria, verranno attribuiti dei punteggi secondo i criteri di seguito riportati (*la posizione in graduatoria viene presa in considerazione solo per la stipula di contratti di affitto relativi agli immobili resi disponibili dagli enti pubblici o per i quali il CeSA svolge funzione di mediazione; per l'affitto degli alloggi privati, il diritto agli incentivi e contributi, è legato alla presenza dell'extra-comunitario in graduatoria/elenco, indipendentemente dalla posizione assunta*):



- Reddito annuo lordo familiare

Fascia di reddito	punti
fino a € 1.549,37	5
da € 1.549,38 a 3.089,74	4
da € 3.098,75 a € 4.698,11	3
da € 4.698,12 a € 6.197,48	2
da € 6.197,49 a € 7.746,85	1
oltre € 7.746,86	0

- Assenza o grave precarietà della sistemazione abitativa (punti 5)
- Nucleo monogenitoriale (punti 5)
- Presenza di figli minori a carico (punti 5)
- Presenza di anziani ultrasessantacinquenni (punti 5)
- Presenza di sentenza di sfratto esecutiva o ordinanza di sgombero (punti 8)

La graduatoria generale viene resa pubblica attraverso l'affissione agli albi pretori dell'Unione, dei comuni aderenti al progetto e sul sito internet dell'Unione.

#### **Art. 7 Certificazione del disagio abitativo**

Contestualmente all'approvazione della graduatoria/elenco generale da parte della Giunta dell'Unione ogni richiedente riceve una "CERTIFICAZIONE" con la quale il Ce.SA, riconoscendo la condizione di disagio abitativo, attesta l'impegno:

- ad erogare un incentivo "una tantum" a fondo perduto, al proprietario che stipuli un regolare contratto di locazione a favore dell'intestatario dell'attestato;
- ad erogare un contributo "una tantum" a fondo perduto all'extra-comunitario intestatario della certificazione in possesso di un regolare contratto di locazione.

A seguito della "certificazione" il richiedente può risolvere il problema abitativo in due modi:

- Ricercare direttamente un proprietario disponibile ad affittare il proprio alloggio esibendo, in questa ricerca, l'attestazione dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno circa gli incentivi offerti e mettendo in contatto il personale del Ce.SA con il proprietario. Relativamente a tale modalità di ricerca dell'alloggio non verrà presa in considerazione la posizione in graduatoria dell'extra-comunitario, sarà sufficiente il possesso della "certificazione" per accedere alle agevolazioni.
- Attendere le attività di mediazione del Ce.SA, che in base al punteggio in graduatoria dei richiedenti li metterà in contatto con i proprietari di alloggio che hanno formalmente comunicato la loro disponibilità ad affittare. Si precisa che nell'attività di mediazione si prenderà in considerazione oltre alla posizione in graduatoria anche le caratteristiche degli immobili disponibili.

### **Art. 8 Entità e modalità di erogazione dei contributi**

Alla presentazione, presso gli Uffici del Ce.SA, di un contratto di affitto stipulato a norma di legge e regolarmente registrato, relativo a un alloggio situato in uno dei seguenti Comuni: Campomarino, Guglionesi, Larino, Montecilfone, Montenero di Bisaccia, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis e Ururi, proprietario e inquilino fruiranno degli incentivi e dei contributi previsti e di seguito riportati.

a) Contributi per gli inquilini da erogare *una tantum* e a fondo perduto:

Incidenza canone annuo/ reddito imponibile familiare	Entità del contributo (€)
Oltre 40%	2.300,00
Maggiore di 35% e fino al 40%	1.800,00
Maggiore del 30% e fino al 35%	1.000,00
Fino al 30%	500,00

b) Incentivo per il proprietario da erogare *una tantum* e a fondo perduto:

1. € **1.300,00**, nel caso in cui l'immobile oggetto di locazione sia caratterizzato da un vano, più bagno e cucina;
2. € **1.500,00**, nel caso in cui l'immobile oggetto di locazione sia caratterizzato da due o più vani, oltre bagno e cucina.

In caso di canone mensile superiore a € 500,00 al netto delle spese, nessun incentivo è dovuto al proprietario dell'alloggio.

Si precisa che per i contratti di affitto stipulati prima della pubblicazione del presente avviso, l'accesso ai contributi/incentivi di cui sopra è legato ad una durata residua del contratto non inferiore ad 1 anno, a partire dalla data di presentazione della domanda per l'inserimento nella graduatoria/elenco.

**L'Ufficio Ce.SA, in caso di richiesta da parte degli extra-comunitari e dei proprietari, fornirà assistenza tecnica sia per la compilazione delle domande, che per la stipula dei contratti di affitto.**

### **Art. 9 Obblighi dei destinatari dei contributi**

Gli extra-comunitari destinatari dei contributi hanno l'obbligo di mantenere in essere il contratto di locazione grazie al quale hanno ottenuto il sostegno finanziario per un periodo non inferiore a 1 anno.



### **Art. 10 Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Segretario dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno dott. Nicola RICCIUTI.

Ufficio informazioni: Unione dei Comuni del Basso Biferno – Ufficio Ce.SA  
Via Cluenzio, n. 28 – tel. 0874.426449 Fax 0874.833874  
e-mail: [progettocesa@hotmail.it](mailto:progettocesa@hotmail.it)

Larino, lì 4 Novembre 2009

Il Segretario/Responsabile unico della gestione

